

Piano annuale per l'inclusione

Obiettivi e finalità

Valorizzare le differenze è l'obiettivo della scuola; quella scuola che deve puntare all'azione quotidiana di comunità educante, concretamente impegnata in un cammino condiviso, nella realizzazione continua di un ambiente di apprendimento che tuteli ognuno nel rispetto delle diversità. Ogni alunno ha un'identità, una cultura ed un bagaglio fatto di esperienze emotive, cognitive e affettive.

Una vera e propria sfida che solo una scuola attiva capace di guardare lontano munita di progetto e di programma è in grado di mettere in atto attraverso processi che mirano alla cura e alla crescita della persona.

La scuola che cammina nel mondo sulle gambe della professionalità e della fattività, che trova il suo centro in uno degli obiettivi più significativo dell'azione pedagogico-didattica: il diritto di ognuno all'apprendimento.

All'interno di questa scuola, intesa come sistema complesso di relazioni e di ruoli, sono ormai avviati processi di cambiamento che impongono una sinergia tra le diverse figure istituzionali, tutto in funzione di un rafforzamento della cultura dell'inclusione anche attraverso un approfondimento delle competenze degli insegnanti curricolari.

Al Dirigente Scolastico spetta il coordinamento delle attività e dei processi, ma soprattutto la promozione e la condivisione di una comune visione per la realizzazione delle pratiche di inclusività. Ciò significa che l'attenzione ai bisogni e alle specificità di ciascun alunno dovranno diventare l'anima e il denominatore comune su cui elaborare l'Offerta Formativa d'Istituto. Sostanziale, per la realizzazione di questo obiettivo, diventa il supporto dei collaboratori del Dirigente, le Funzioni Strumentali PTOF e INCLUSIONE e i referenti BES/DSA. Tutte le azioni promosse dalla scuola, però, cadono nel nulla se prima di tutto, non vengono "inclusi" i genitori, corresponsabili nel percorso di formazione dei propri figli. Essi devono conoscere le azioni promosse dalla scuola, devono essere informati delle scelte riguardanti il proprio figlio e anche coinvolti in alcune attività.

Il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) è istituito con Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 avente per oggetto "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", richiamata dal Ministero dell'Istruzione con la circolare Ministeriale n. 8 prot. 561 datata 6 marzo 2013 ha, in generale, il compito di collaborare all'interno dell'istituto per definire iniziative educative, di integrazione e di inclusione che riguardano studenti riconosciuti come BES, ma anche monitorare lo stato di inclusione e benessere a scuola di docenti e alunni.

Estratto dall'allegato B al documento PTOF 2022/25